



DELIBERAZIONE N. 16 DEL 25.03.2019

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021 E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020

Il Presidente, relatore della proposta in oggetto, prende atto che sono presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
ALGIERI Klaus	Presidente	SI
BALDUCCHI Osvaldo	Componente	SI
COSENTINI Francesco	Componente	NO
MATRAGRANO Roberto	Componente	NO
ROSA Francesco	Componente	SI
SALERNO Francesco	Componente	NO
TARASI Pietro	Componente	SI
ZASA Pierluca	Componente	SI
SANTAGADA Maria	Componente	SI

Il Presidente, relatore sulla pratica in oggetto, riferisce che, l' art. 21 del DLgs 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., disciplina l'attività di programmazione delle acquisizioni delle stazioni appaltanti e prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali; prevede altresì che il programma sia approvato nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il Bilancio.

Il comma 8. dell' art. 21 del decreto sopracitato, che prevede che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto n.50/2016, sono definiti :

- le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, che definisce modalità e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione, del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi.

Tale normativa, prevede che le pubbliche amministrazioni che intendano eseguire lavori – il cui importo per singolo lavoro sia superiore a 100.000 Euro – predispongano uno schema di programmazione triennale. In questa sede occorre esaminare la proposta riguardante il



Programma triennale 2019– 2021 ed il relativo Elenco annuale, riferito ai lavori da avviare nel corso del 2019. Non sono riportati gli interventi che interesseranno la Sede Decentrata e la Sala di contrattazione, poiché inferiori a 100.000,00 euro, con i quali si provvederà, rispettivamente, alla messa in sicurezza e alla trasformazione della Sala di contrattazione in Sala conferenze per servire il territorio cosentino della Sibaritide.

Tale stima rispetta quanto previsto dall'art. 2, comma 618 della legge 24/12/2007 n. 244 "Legge finanziaria 2008" – così come modificata dalla Legge 122 del 30/07/2010 - che ha posto dei vincoli di spesa alla Pubblica Amministrazione in riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati:

- spesa max ammessa pari all'2% del valore degli immobili iscritti a Bilancio, risultante al 31/12/2014 pari ad € 9.142.415,72 per cui la spesa massima ammissibile è pari ad Euro 182.848,31.

Suddivisa per immobile i limiti sono i seguenti:

Immobile	Valore di bilancio	Limite 2%
SEDE CENTRALE	6.102.112,30	122.042,24
EX CASA DEL CUSTODE	86.732,80	1.734,65
ARCHIVIO	255.444,80	5.108,80
SEDE DECENTRATA	573.574,34	11.471,49
LABORATORIO CHIMICO	1.978.882,64	39.577,65

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 si riferisce ai lavori di manutenzione (su impianti e strutture) relativi agli immobili di proprietà della Camera di Commercio, la cui spesa complessiva, è pertanto pari complessivamente ad Euro 355.227,63 IVA compresa.

Come si evince dall'allegato programma l'importo di Euro 355.227,63 IVA compresa riguarda:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA		
	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI CAMERALI	165.480,49		
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	189.747,14		

La manutenzione straordinaria 2019 degli immobili camerali pari a € 165.480,49 è così articolata:

INTERVENTO	IMPORTO	Limite 2%
Manutenzione straordinaria della sede centrale (al netto degli interventi per la sicurezza)	€ 12.812,81	€ 122.042,24
Adeguamenti (tinteggiatura, infissi, controsoffittatura, sirena emergenza, cartellonistica dvr, abbattimento barriere architettoniche) per la sicurezza della sede centrale	€ 152.667,68	Gli interventi sulla sicurezza sono fuori dal limite

Per quanto riguarda l'importo di euro 189.747,14, relativo all'impianto fotovoltaico, trattandosi di impianto, rimovibile e senza opere strutturali sull'immobile ne modifiche sullo stesso, non impatta sul



limite sopra descritto e il relativo finanziamento è contemplato nell'aggiornamento del piano degli investimenti aggiornato anche per ricomprendere la maggiore di tale impianto.

Relativamente all'anno 2019 è garantita adeguata copertura nelle apposite voci del Bilancio di previsione dell'Ente.

Attualmente sono stati approvati i relativi progetti preliminari e definitivi, liquidando le spese relative alla redazione degli stessi:

- Manutenzione straordinaria - 4.098,93+5.765,76 euro (su un totale di euro 178.113,32);
- Fotovoltaico - 4.051,76 +8.580,50 euro (su un totale di euro 199.611,83).

Quindi, gli importi indicati per le annualità future, 2019 e 2020 sono al netto di questi 2 importi.

Per quanto riguarda, invece, il Programma biennale delle forniture di beni e servizi, superiore a Euro 40.000, come si evince dall'allegato sono i seguenti:

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO		
	Primo anno	Secondo anno	Totale
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA: ADESIONE A CONVEZIONE CONSIP	16.350,00	32.700,00	49.050,00
ACQUISTO CONDIZIONATORI/FANCOIL	100.000,00	0,00	100.000,00
	116.350,00	32.700,00	149.050,00

Per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica: adesione a convezione consip, trattasi di oneri già preventivati in bilancio.

Per quanto riguarda l'importo di euro 100.000, stimato relativamente all'acquisto condizionatori/fancoil, trattasi di mera sostituzione di quelli esistenti, rimovibili e senza opere strutturali sull'immobile né modifiche sullo stesso.

Per dare esecuzione al predetto provvedimento occorre apportare le seguenti variazioni incrementative al Piano degli Investimenti dell'esercizio 2019:

CONTO	CENTRO DI COSTO	STANZIAMENTO INIZIALE	INCREMENTO	STANZIAMENTO FINALE
111007- Manutenzione straordinaria	K02B- Provveditorato- Ufficio Tecnico- Centrale di committenza	124.601,43	+40.879,06	165.480,49
111135- Impianto fotovoltaico	K02B- Provveditorato- Ufficio Tecnico- Centrale di committenza	182.191,77	+7.555,37	189.747,14
111109- Impianti specifici	K02B- Provveditorato- Ufficio Tecnico-	0	+100.000,00	100.000,00



	Centrale di committenza			
--	----------------------------	--	--	--

Secondo la Circolare MISE 3612/C del 26/07/2017 le decisioni relative alla variazioni in aumento del Budget degli investimenti rispetto a quanto stimato in sede di preventivo economico sono deliberate dalla giunta su proposta del segretario generale. Per quanto riguarda la sostenibilità finanziaria dell'operazione si fa presente che l'ulteriore spesa in beni di investimento, rispetto a quanto previsto inizialmente col preventivo economico 2019, è coperta in parte con le risorse agli acquisti preventivati e non perfezionati nell'esercizio 2018 e in parte con le disponibilità liquide attuali dell'ente.

Il Presidente invita la Giunta a deliberare.

LA GIUNTA CAMERALE

UDITA la relazione del Presidente;

VISTA la Legge 580/93 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", come modificata dal D.Lgs. n° 23/2010 e da ultimo dal D.Lgs. n° 219/2017;

VISTO lo Statuto camerale vigente approvato con DCC n. 3 del 25.07.2001 e successive modifiche, da ultimo aggiornato con DCC n. 2 del 22.01.2013;

VISTO il parere di legittimità reso digitalmente sulla proposta di delibera dal Responsabile dell'Unità di Staff 2 – Provveditorato – Ufficio Tecnico Interno – Centrale di Committenza e dal Segretario Generale;

VISTA la regolarità contabile resa digitalmente sulla proposta di delibera dal Capo Ragioniere e dal Segretario Generale;

VERIFICATA la regolarità della propria composizione in quanto sono presenti n. 6 componenti;

PRESO ATTO della presenza del Collegio dei Revisori e in particolare del Presidente Dr. Bruno Scarcella e del componente Dr. Franco Rubino, mentre il componente Dr. Mario Corbelli è assente;

ALL'UNANIMITA' dei voti palesemente espressi;

DELIBERA

- 1) di approvare il Programma Triennale Lavori Pubblici 2019/2021 (allegato1) e il Programma Biennale delle forniture di beni e servizi (allegato 2), allegati al presente atto per formarne parte integrante;
- 2) di approvare le seguenti variazioni incrementative al Piano degli Investimenti dell'esercizio 2019

CONTO	CENTRO DI COSTO	STANZIAMENTO INIZIALE	INCREMENTO	STANZIAMENTO FINALE
111007- Manutenzione	K02B- Provveditorato-	124.601,43	+40.879,06	165.480,49



straordinaria	Ufficio Tecnico-Centrale di committenza			
111135- Impianto fotovoltaico	K02B- Provveditorato- Ufficio Tecnico- Centrale di committenza	182.191,77	+7.555,37	189.747,14
111109- Impianti specifici	K02B- Provveditorato- Ufficio Tecnico- Centrale di committenza	0	+100.000,00	100.000,00

3) di dare mandato al Provveditore e al Segretario generale per gli adempimenti Conseguenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva. La stessa, dopo la prescritta pubblicazione all'Albo camerale, sarà acquisita all'apposita raccolta.

Il Segretario Generale
Avv. Erminia Giorno

“Firma digitale ai sensi del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.”

Il Presidente
Klaus Algieri

“Firma digitale ai sensi del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.”